

CONSORZIO DEI COMUNI PER L' ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO

Sede legale: Via Carlo Ferraris 3 – 14036 Moncalvo (AT)
Codice fiscale e numero di iscrizione Registro imprese di Asti: 82001730066
Numero R.E.A. 96301

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso il 31/12/2013

Signori Sindaci dei Comuni Consorziati

l'Assemblea di questo Consorzio in seduta del 14 maggio 2014 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2013, registrando un utile, dopo le imposte, di € 312.038,00.

Va preliminarmente segnalato che in forza del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella legge n. 214/2011, l'Autorità AEEGSI ha assunto funzioni regolatorie del SII. Nel 2013 la sua attività coinvolgeva anche il nostro Consorzio di Comuni producendo una successione di provvedimenti atti a regolare il sistema idrico integrato.

Considerata la complessità della normativa introdotta dall'Autorità Garante per l'Energia Elettrica, il Gas ed il sistema idrico – AEEGSI – che ha assunto funzioni regolatorie del SII e per la quali non sussiste ancora letteratura al riguardo, vista la novità istituita con tale provvedimento, si è ritenuto approfondire la tematica attraverso una serie di osservazioni orientate al corretto comportamento contabile e fiscale da riservare alla nuova componente FONI introdotta nel contesto gestionale degli enti gestori.

In particolare a fronte dei ricavi derivati dall'applicazione del Fo.N.I. (Fondo Nuovi Investimenti) di € 1.136.588, relativi all'anno 2013 ed € 105.723 relativi all'anno 2012, considerati inizialmente fiscalmente rilevanti e soggetti alle imposte dirette dell'esercizio di competenza, è stato costituito un *Fondo oneri diversi voce B3 dello Stato Patrimoniale ed un corrispondente accantonamento nella voce B13 di conto economico* generando un credito per imposte anticipate di € 385.964.

La procedura adottata, considerata opportuna per prudenza fiscale, appare ora di eccessiva prudenza e possibile modificazione in virtù degli ulteriori sviluppi intervenuti successivamente a chiarimento ed interpretazione del provvedimento legislativo.

Vista la rilevanza della tematica si è dato corso ad una serie di incontri con autorevoli organi e professionisti al fine di addivenire ad una coerente interpretazione della normativa citata..

Dopo aver sentito l'Organo di Revisione del Consorzio, in data 22 settembre 2014, si è acquisito un *parere pro-veritate* da autorevole studio legale Armella & Associati di Genova, notoriamente conosciuto a livello nazionale, che ritiene ineccepibile l'accreditamento a conto economico, nel rispetto del principio di competenza economica, della componente FONI, in ragione del processo di ammortamento dei cespiti dalla stessa finanziati con rinvio della parte di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; il tutto nel pieno rispetto dell'OIC n. 11 e delle norme vigenti che stabiliscono che i criteri di rilevazione adottati ai fini civilistici hanno automaticamente rilevanza anche ai fini fiscali.

Sul piano contabile la modifica è irrilevante poiché le variazioni sono ridotte ad una diminuzione del valore delle imposte dirette dell'esercizio pari ad €499 con un conseguente aumento di pari importo del risultato netto dell'esercizio 2013.

La modifica porta una differente modulazione di alcune poste di bilancio, debito per imposte e credito per imposte anticipate, che saranno riportate alla competenza temporale attraverso al risconto passivo dei contributi del Fo.N.I. (Fondo Nuovi Investimenti).

Vista l'importanza e l'autorevolezza degli organi che hanno emesso il parere in ordine al corretto trattamento contabile e fiscale del FONI, in coerenza con le valutazioni raccolte, si è ritenuto corretto

procedere alla approvazione di un nuovo progetto di bilancio che tenga conto dei riflessi contabili collegati alle indicazioni ricevute.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il nuovo progetto di bilancio, rispetto a quello approvato, presenta un incremento sull'utile di esercizio 2013 pari ad euro 499,00.

Il contenzioso con la ex Concessionaria

Siamo in attesa delle decisioni relative alla causa tra il Consorzio e la Società Acquedotto del Monferrato; il contenzioso, a seguito della soppressione del Tribunale di Casale Monferrato, è pendente avanti al Tribunale di Vercelli. Si ribadisce che, l'esito della causa è fondamentale, non solo per il riconoscimento del giusto indennizzo, ma anche per la definizione del patrimonio del Consorzio. Intanto, per questa parte, non è stato indicato alcun importo né nello Stato patrimoniale né nei Conti d'ordine

Andamento della gestione

Compatibilmente con la difficoltà a reperire risorse, il Consorzio ha continuato l'opera di ammodernamento degli impianti investendo nell'anno oltre quattro milioni di euro.

Gli interventi più significativi dell'esercizio 2013 sono stati i seguenti:

Manutenzione straordinaria

Interventi per sostituzione tratti di rete idrica per circa 14.931 metri e interventi di sostituzione di tratti di rete fognaria per circa 2.000 metri.

Impianto di Telecontrollo

Nell'anno 2013 nel settore acqua sono stati realizzati 13 nuovi impianti, di cui 3 relativi alla protezione catodica della condotta di adduzione al serbatoio di Tetti Coppa; in altri 12 impianti si è proceduto all'implementazione del telecontrollo.

Nel settore depurazione sono stati realizzati 4 nuovi impianti e sono stati eseguiti lavori di incremento su un impianto esistente; sono stati, inoltre, telecontrollati 12 impianti di sollevamento fognario. Infine si è proceduto ad implementare il sistema di telecontrollo in 12 impianti di depurazione.

Dal punto di vista operativo è opportuno fornire informazioni separate per i due diversi settori del servizio idrico integrato, in cui il Consorzio esplica la propria attività.

1) Distribuzione acqua potabile.

I dati significativi sono riassunti nel modo seguente, mettendoli a confronto con l'anno 2012:

		2012	2013
Estensione rete	mt	30.554	1.756
Rinnovi e potenziamenti	mt	27.481	14.931
Nuove derivazioni utenza	n.	439	273
Sostituzioni derivazioni utenza	n.	773	459
Nuovi misuratori installati	n.	413	364
Misuratori sostituiti	n.	2.260	978

Gli utenti, che al 1/1/2013 erano n. 48.492, al 31/12/2013 erano n. 48.291 con una diminuzione di 201 unità.

Le vendite di acqua sono state di mc 10.555.926, con un aumento sul 2012 di mc 2.476.172; l'aumento è dovuto per mc 1.936.473 relativi a forniture di acqua agli acquedotti della città di Asti e della Valtigione; per mc 1.113.952 per maggiori vendite allo stabilimento I.B.P. di Crescentino; per mc 6.083 per minori vendite di acqua a subdistributori e grandi utenze e per mc 568.170 per minori vendite all'utenza.

I costi di manutenzione e riparazioni sulla rete di distribuzione sono ammontati nell'esercizio ad € 1.617.632, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 159.808

Dall'inizio della propria gestione il Consorzio ha effettuato:

		2003/2009	2010	2011	2012	2013	Totali
Estensioni rete	mt	78.326	2.758	3.225	30.554	1.756	116.619
Rinnovi e potenziamenti	mt	328.467	22.500	23.216	27.481	14.931	416.595
Nuove derivazioni utenza	n.	4.193	415	405	439	273	5.725
Nuovi utenti	n.	2.761	48	33	-170	-201	2.471

2) Servizio fognature e depurazione

I dati significativi sono riassunti nel modo seguente mettendoli a confronto con gli anni 2009/2012:

		2009	2010	2011	2012	2013	Totali
Estensioni rete fognaria	mt.	5.627	1.785	7.657	7.616	1.501	24.186
Rinnovi e potenziamenti	mt.	3.949	2.383	4.356	2.051	940	13.679
Nuove derivazioni utenza	n.	106	105	159	165	98	633
Sostituzioni derivazioni utenza	n.	377	170	422	236	10	1.215
Interventi per video ispezioni	n.	281	260	250	285	170	1.246
Allacciamenti elettrici impianti sollevamento/ depurazione	n.	5	2	11	8	2	28

Il numero complessivo degli scarichi gestiti è attualmente di 664 unità , di cui 622 depurati e 42 privi di trattamento.

Al 31 dicembre 2013 gli impianti di depurazione gestiti sono 626; di questi 168 sono allacciati alla rete di distribuzione dell'energia elettrica

I costi di manutenzione e riparazioni sulla rete fognaria e sugli impianti di depurazione sono ammontati nell'esercizio ad € 690.084, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 180.514.

Investimenti

Gli investimenti effettuati dal Consorzio nell'anno 2013, possono essere sintetizzati nel modo seguente:

Immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro)

Acquisto ed aggiornamento di programmi per elaborazione dati		24
Opere di manutenzione straordinaria sugli immobili		143
Spese collegamento SIRI (Sistema informativo regionale per le risorse idriche)	spese	0
allestimento procedure		27
	Totale	194

Le immobilizzazioni immateriali in corso al 31 dicembre sono aumentate di € 132.977 e ammontano a € 208.215; sono relative ai costi di allestimento del 'sistema informatico territoriale' (SIT – cartografia) e dei costi di allestimento software.

Immobilizzazioni materiali (in migliaia di euro)

Terreni e fabbricati	25
Impianti di estrazione, sollevamento, stoccaggio di acqua potabile	182
Impianti di distribuzione e misura di acqua potabile, telecontrollo	2.506
Impianti di depurazione di acque reflue	599
Condotte, prese e impianti di sollevamento fognari	817
Autoveicoli (al netto di quelli dismessi nell'esercizio)	0
Attrezzatura, mobili ed arredi (al netto di quelli dismessi nell'esercizio)	23
Totale	4.152

Le immobilizzazioni materiali in corso al 1° gennaio di € 16.092.082, sono al 31 dicembre di € 5.201.064 con un decremento di € 10.891.018.

Tra i risultati riconducibili agli investimenti eseguiti dal 2003 al 2013, si segnala che gli interventi annui di riparazione delle condotte di acqua si sono ridotti nel 2013 a 1.309 contro i 1.980 del 2003, primo anno di gestione in capo al Consorzio.

La tabella seguente evidenzia, sia in termini assoluti che in termini relativi, gli effetti positivi dell'azione di ammodernamento degli impianti sui consumi elettrici relativi alla distribuzione dell'acqua potabile.

ANNO	Mc sollevati	kWh totali	kWh/mc immessi
2004	13.216.062	15.133.447	1,14508
2013	14.672.152	15.518.303	1,05767

Un ulteriore aspetto positivo, che deriva principalmente dagli investimenti eseguiti dal 2003 nonché da una efficace gestione degli impianti, è la riduzione delle perdite di rete e il miglioramento della funzionalità idraulica dell'acquedotto. L'indice delle perdite delle infrastrutture, valutato utilizzando metodologie definite dall'IWA (International Water Association), è dato dal rapporto tra il volume annuo di perdite reali e la perdita reale fisiologica, che tiene conto: dei consumi, della concentrazione degli allacciamenti, della pressione d'esercizio, della lunghezza della rete, delle perdite apparenti ed amministrative; tale metodologia, applicata al nostro sistema acquedottistico, lo classifica attualmente tra quelli di qualità buona.

Fabbisogno finanziario

Nel corso dell'anno 2013 il Consorzio ha stipulato un mutuo bancario con la Banca CRASTI per € 1.000.000 della durata di anni 12.

Il debito al 31 dicembre 2013 verso banche ammonta ad € 23.929.729 per mutui e ad € 4.037.825 per anticipazioni.

Il Consorzio ha inoltre finanziato i propri investimenti attraverso mutui stipulati direttamente dai Comuni soci con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nell'anno 2013 il Consorzio ha contabilizzato a tale titolo € 1.186.540

Il debito al 31 dicembre 2013 ammonta ad € 5.460.890.

Il Consorzio ha ricevuto nell'anno 2013 contributi in conto impianti da Enti Pubblici e da privati per complessivi €1.687.490. Tra il 2000 e il 2013 sono pervenuti contributi per complessivi €30.689.000 che sono via via utilizzati a riduzione degli oneri di ammortamento per gli impianti finanziati. La parte non ancora utilizzata ammonta al 31 dicembre 2013 ad €27.003.726 rilevata tra i risconti passivi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	esercizio 2012	esercizio 2013	variazioni
Ricavi netti	17.380	17.451	71
- costi esterni al netto delle capitalizzazioni	8.661	8.290	-371
= valore aggiunto	8.719	9.161	442
- costo del lavoro al netto delle capitalizzazioni	3.978	4.134	156
= margine operativo lordo	4.741	5.027	286
- ammortamenti e accantonamenti	2.921	3.234	313
= risultato operativo (A - B – interessi capitalizzati)	1.820	1.793	-27
+/- proventi e oneri finanziari al netto delle capitalizzazioni	-1.162	-1.073	-89
= risultato ordinario	658	720	62
+/- proventi e oneri straordinari	-8	50	58
= risultato prima delle imposte	650	770	120
- imposte sul reddito	291	458	167
= risultato netto	359	312	-47

Le variazioni più rilevanti dei costi rispetto allo scorso esercizio sono:

- l'aumento del costo dell'energia elettrica per €315.423, moderato tenuto conto dell'incremento di consumi dovuto alla fornitura all'ingrosso agli acquedotti astigiani;
- l'aumento degli ammortamenti per €295.916 dovuto ai maggiori investimenti entrati in esercizio;

In positivo occorre rilevare:

- i minori costi dei carburanti per autotrazione per €16.268 dovuto in buona parte alla diminuzione dei prezzi unitari degli stessi;
- i minori costi per lo smaltimento dei fanghi da depurazione e per la pulizia delle aree verdi di €194.786.
- la diminuzione degli oneri finanziari per €119.870 dovuta ai minori debiti verso il sistema bancario e, in maggior misura, alla diminuzione dei tassi di interesse;
- la diminuzione dei costi di telefonia mobile per €41.042, grazie a un miglior utilizzo del sistema di trasmissione dei dati del telecontrollo

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici che illustrano il rapporto tra il reddito netto dell'esercizio ed il valore del patrimonio netto (ROE) o dell'attivo patrimoniali (ROI), non hanno significato per il bilancio di un ente che non ha fini di redditività, e che finanzia i propri investimenti in minima parte con patrimonio proprio ed in massima parte con contributi pubblici e con indebitamento

Maggiore significatività può avere il

ROS - rapporto tra il risultato operativo (A-B-interessi capitalizzati) e l'importo del valore della produzione (A)

2011		2012		2013	
$\frac{€ 1.654.835}{€ 24.589.245}$	0,067	$\frac{€ 1.820.396}{€ 23.414.045}$	0,078	$\frac{1.792.661}{21.603.158}$	0,083

L'indice può avere maggiore significato per il Consorzio, se il valore della produzione è depurato dell'incremento delle immobilizzazioni, ossia del valore dei beni che non sono venduti ma costruiti per i rinnovi ed estensioni di impianti.

	2011		2012		2013	
A-A4	$\frac{€ 1.654.835}{€ 16.357.253}$	0,101	$\frac{€ 1.820.396}{€ 17.379.849}$	0,105	$\frac{1.792.661}{17.451.445}$	0,103

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Immobilizzazioni (nette)			
- immateriali	261	487	226
- materiali	68.832	70.055	1.223
- finanziarie	10	10	0
	<u>69.103</u>	<u>70.552</u>	<u>1.449</u>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.275	1.494	219
= attivo immobilizzato	<u>70.378</u>	<u>72.046</u>	<u>1.668</u>
Rimanenze	633	620	-13
Crediti a breve e liquidità	11.873	12.798	925
Ratei e risconti attivi a breve	65	56	-9
= Attività di esercizio	<u>12.571</u>	<u>13.474</u>	<u>903</u>
Debiti verso fornitori	5.107	4.751	-356
Debiti tributari e previdenziali a breve	316	387	71
Altri debiti a breve	1.197	1.579	382
Ratei e risconti passivi a breve	940	1.150	210
= Passività di esercizio	<u>7.560</u>	<u>7.867</u>	<u>307</u>
Capitale di esercizio netto	5.011	5.607	596

	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Debiti verso altri a lungo	26	26	0
Debiti verso soci			
- a breve	224	253	29
- oltre i 12 mesi	4.919	5.208	289
Debiti verso banche			
- a breve	5.379	5.497	118
- oltre i 12 mesi	22.935	22.466	-469
Anticipi da utenti entro 12 mesi	2.295	826	-1469
Anticipi da utenti oltre 12 mesi		1.528	1.528
Fondo trattamento di fine rapporto			
- a breve	154	208	54
- oltre 12 mesi	1.700	1.800	100
Debiti tributari e previdenziali oltre l'anno	13	0	-13
Risconto di contributi in conto impianti	25.500	27.257	1.757
Fondi per rischi e oneri	829	856	27
= Capitale di terzi	63.974	65.926	1.952
Capitale proprio	11.415	11.727	312

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del lavoro su ricavi che misura l'incidenza del costo del lavoro, al netto della parte capitalizzata, sui ricavi delle vendite (in migliaia di euro)

	2011		2012		2013	
B9 del conto economico al netto della parte capitalizzata	3.711	24,67%	3.978	25,00%	4.134	25,89%
A1 del conto economico	15.043		15.909		15.965	

ed indica quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Risultato operativo per dipendente che valuta la produttività sulla base del risultato operativo pro-capite, ossia il margine dopo la copertura di costi del personale, ammortamenti e accantonamenti, confrontando

	2011		2012		2013	
A-B del conto economico al netto degli interessi capitalizzati	1.654.835	18.036	1.820.396	20.153	1.792.661	19.992
Numero medio dipendenti	91,75		90,33		89,67	

INDICATORI PATRIMONIALI

Premesso che il Consorzio finanzia i propri rilevanti investimenti in minima parte con patrimonio proprio ed in massima parte con contributi pubblici e con indebitamenti, si ritiene significativo rilevare:

Indice di struttura primario che misura la capacità di finanziare le attività immobilizzate con capitali propri confrontando (in migliaia di euro)

	2011		2012		2013	
Capitale proprio	11.055		11.415		11.727	
Attivo immobilizzato	66.672	0,166	70.378	0,162	72.046	0,162
ed evidenzia la strutturale incapacità di provvedere alle esigenze di investimenti con capitale proprio.						

Indice di struttura secondario che raffronta il valore di Patrimonio netto + Passività consolidate con il valore delle attività immobilizzate (in migliaia di euro)

	2011		2012		2013	
Capitale proprio	11.055		11.415		11.727	
+ passività oltre 12 mesi	55.367		57.388		58.285	
totale	66.422		68.803		70.012	
Attivo immobilizzato	66.672	0,996	70.378	0,978	72.046	0,971

Nell'esercizio 2013 sono pervenuti contributi in conto capitale per	€ 1.687.490
Sono pervenuti dai Comuni quote di mutui stipulati dagli stessi con la Cassa	
Depositi e Prestiti per	€ 1.186.540
Risconto del contributo Fo.N.I.	€ 1.242.314
Per un ammontare complessivo di finanziamenti esterni di	€ 4.116.344
 le immobilizzazioni nette sono aumentate di	 € 1.449.544

Indice di indipendenza finanziaria che confronta le risorse proprie del Consorzio con l'indebitamento netto verso il sistema bancario (in migliaia di euro)

	2011		2012		2013	
Indebitamento finanziario netto	28.955	2,619	28.213	2,472	27.083	2,309
Capitale proprio	11.055		11.415		11.727	

ed evidenzia il costante fabbisogno finanziario per investimenti, fronteggiato con ricorso a finanziamenti bancari a medio e lungo termine.

Più correttamente lo stesso indice deve sommare al capitale proprio il capitale fornito dal sistema pubblico con contributi in conto impianti, limitatamente alla parte non ancora trasferita al conto economico, rilevata nel passivo patrimoniale tra i risconti passivi.

	2011		2012		2013	
Indebitamento finanziario netto	28.955	0,808	28.213	0,749	27.083	0,678
Capitale proprio	11.055		11.415		11.727	
+Contributi in conto impianti	24.799		26.259		28.220	

Totale	35.854	37.674	39.947
--------	--------	--------	--------

L'indice di indipendenza finanziaria è in ogni caso negativamente influenzato dalla mancata rilevazione in bilancio del valore degli impianti restituiti al 1 gennaio 2003 dall'ex concessionario, rilevazione che è omessa in attesa della definizione del contenzioso.

Indice di liquidità che esprime la capacità di fare fronte agli impegni a breve termine con la propria risorsa liquida, confrontando le attività immediate e differite con le passività correnti maggiorate dei debiti a breve termine verso le banche (in migliaia di euro)

	2011		2012		2013	
liquidità	12.476		12.571		13.474	
Passività correnti	11.388	1,10	12.939	0,972	13.364	1,008

Rischi finanziari

Rischio di credito

I crediti commerciali verso clienti sono costituiti da

- € 122.806 di crediti per forniture ante 2003 acquisiti dal precedente gestore, interamente coperti dallo specifico fondo svalutazione di € 122.806;
- € 9.336.968 per forniture eseguite dal Consorzio per i quali è costituito un fondo di svalutazione di € 849.134.

Il credito per forniture eseguite dal Consorzio è costituito da:

- € 5.602.346 per bollette e fatture da emettere
- € 3.734.622 per bollette e fatture emesse

Quest'ultimo importo alla data del 30 aprile 2014 si è ridotto a € 1.149.589. Il Consorzio dedica la massima attenzione all'esazione dei propri crediti che risulta più complicata negli attuali periodi di diffusa difficoltà economica.

Rischio di cambio

Il Consorzio non è esposto a tale rischio in quanto non opera con valuta estera.

Garanzie prestate

Il Consorzio ha rilasciato a banche finanziatrici delegazioni di pagamento sui depositi presso la banca cassiera Intesa San Paolo sottoscritte dalla stessa per € 28.188.005 e ha presentato fidejussioni rilasciate da compagnie di assicurazione per complessivi € 495.352 di cui € 100.890 a favore dell'Autorità d'Ambito e per la restante parte alle Province di Asti, Alessandria, Torino e Vercelli.

Al prestatore Unicredit, nell'anno 2011 all'atto della stipula del mutuo ventennale di € 5.000.000, è stato fornito l'impegno di non superare, senza il consenso della banca, il parametro patrimoniale dell'indice di indipendenza finanziaria ossia del rapporto tra le risorse proprie del Consorzio (comprendente del capitale fornito dal sistema pubblico con contributi in conto impianti non ancora trasferiti al conto economico) e l'indebitamento netto verso il sistema bancario. Tale indice che era di 0,808 al 31 dicembre 2011, di 0,749 al 31 dicembre 2012 e di 0,699.

Informazioni sul personale

Il Consorzio applica ai propri dipendenti impiegati ed operai il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore GAS/ACQUA rinnovato nel corso del 2013.

L'organico aziendale ripartito per categorie, ha subito, rispetto al precedente esercizio le seguenti

variazioni:

CATEGORIA	31 dicembre 2012	+	-	31 dicembre 2013
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	1	0	1	0
Impiegati	46	0	0	46
Operai	42	0	1	41
Totale	89	0	2	87

I rapporti di lavoro interinale, i cui compensi sono compresi fra i costi di personale, hanno avuto le seguenti variazioni:

	31 dicembre 2012	+	-	31 dicembre 2013
Impiegati	0	1	0	1
Operai	1	1	0	2
Totale	1	2	0	3

I costi di personale sono stati di € 4.664.590 con un aumento rispetto all'esercizio 2012 di € 22.291 pari allo 0,48%. La presenza media del personale dipendente ed interinale nell'anno 2013 è stata di 89,67 persone con una riduzione dello 0,73%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Gli investimenti fin qui realizzati, hanno prodotto importanti risultati, sia per il contenimento dei costi di gestione che delle perdite in rete. L'incremento dei ricavi, conseguenti alle nuove forniture, unitamente al contenimento dei costi di gestione, consentirà di proseguire le opere di ammodernamento degli impianti.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Documento programmatico sulla sicurezza

Si attesta, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che il Consorzio ha adottato il documento programmatico della sicurezza dei dati "sensibili o giudiziari" che devono essere protetti quando sono trattati con l'uso di strumenti elettronici.

Proposta destinazione dell'utile.

Il Consiglio propone di destinare l'utile di esercizio, al netto delle imposte, pari a € 312.537,05 nel modo seguente:

- per € 156.268,53 pari al 50% del totale, al Fondo riserva per investimenti in ossequio a quanto stabilito dall'Autorità d'Ambito nel Piano Stralcio del Piano Programma riferito all'area di competenza del Consorzio, che ammonterà a € 891.959,51
- per € 156.268,52 residui al Fondo Riserva utili esercizi precedenti, che ammonterà a € 1.033.719,66

Moncalvo, 13 novembre 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Aldo Quilico

CONSORZIO DEI COMUNI PER L' ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO

Sede legale: Via Carlo Ferraris 3 – 14036 Moncalvo (AT)
Codice fiscale e numero di iscrizione Registro imprese di Asti: 82001730066
Numero R.E.A. 96301

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: Software	64.065	46.820
Immobilizzazioni immateriali	84.722	86.476
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	75.237	208.215
7) Altre: Investimenti su beni terzi	36.750	145.498
	<hr/>	<hr/>
	260.774	487.009
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.019.360	985.740
2) Impianti e macchinario	51.373.429	63.601.480
3) Attrezzature industriali e commerciali	346.456	266.352
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.092.082	5.201.064
	<hr/>	<hr/>
	68.831.327	70.054.636
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni	10.500	10.500
Totale immobilizzazioni	69.102.601	70.552.145
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	632.829	619.565
Totale	<hr/>	<hr/>
	632.829	619.565
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.934.480	8.466.351
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	13.430	21.483
	<hr/>	<hr/>
	7.947.910	8.487.834
4 bis) Crediti tributari		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.736.426	3.355.816
4 ter) Imposte anticipate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	50.427	41.361
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000	300.000
	<hr/>	<hr/>
	300.427	341.361

5) Verso altri	31/12/2012	31/12/2013
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	46.164	45.827
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.011.819	1.172.419
	<hr/>	<hr/>
	1.057.983	1.218.246
Totale	13.042.746	13.403.257
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	101.220	880.789
3) Denaro e valori in cassa	4.474	7.533
	<hr/>	<hr/>
Totale	105.694	888.322
Totale attivo circolante	13.781.269	14.911.144
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi	0	500
2) Risconti attivi	64.975	55.898
	<hr/>	<hr/>
Totale	64.975	56.398
Totale attivo	82.948.845	85.519.687

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

I. Capitale di dotazione	9.092.248	9.092.248
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve:		
- Contributi da Enti Pubblici	706.015	706.015
- Contributi da terzi	3.443	3.443
- Fondo investimenti	555.958	735.691
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	697.718	877.451
IX. Utile d'esercizio	359.467	312.537
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
Totale patrimonio netto	11.414.849	11.727.385

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte scadenti entro l'esercizio successivo	0	0
Fondi per imposte scadenti oltre l'esercizio successivo	464.369	454.090
	<hr/>	<hr/>
	464.369	454.090
3) Altri fondi tassati – oltre l'esercizio successivo	364.933	402.300
	<hr/>	<hr/>
Totale fondi per rischi e oneri	829.302	856.390

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2012	31/12/2013
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	153.658	208.361
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.700.000	1.800.000
	1.853.658	2.008.361

D) Debiti

3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	223.735	253.000
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.918.296	5.207.890
	<u>5.142.031</u>	<u>5.460.890</u>
4) Debiti verso banche		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.379.434	5.497.232
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	22.934.775	22.466.170
	<u>28.314.209</u>	<u>27.963.402</u>
6) Acconti:		
- anticipo consumi utenti – entro l'esercizio successivo		825.786
- anticipo consumi utenti – oltre l'esercizio successivo	2.295.375	1.528.172
	<u>2.295.375</u>	<u>2.353.958</u>
7) Debiti verso fornitori		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.106.960	4.751.061
	<u>5.106.960</u>	<u>4.751.061</u>
12) Debiti tributari		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	122.478	190.863
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	13.480	0
	<u>135.958</u>	<u>190.863</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	193.955	195.804
	<u>193.955</u>	<u>195.804</u>
14) Altri debiti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.196.595	1.578.655
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	25.943	25.943
	<u>1.222.538</u>	<u>1.604.598</u>
Totale debiti	42.411.026	42.520.576

E) Ratei e risconti

1) Ratei passivi	107.360	150.114
2) Risconti passivi		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	832.651	1.000.000
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	25.500.000	27.256.861

Totale ratei e risconti	26.440.011	28.406.975
Totale passivo	82.948.845	85.519.687

Conti d'ordine

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
2) Sistema improprio degli impegni	33.982.299	28.188.005
3) Sistema improprio dei rischi:		
a) fideiussioni a terzi	736.127	495.352
b) fideiussioni da terzi	3.192.982	3.323.851
4) Crediti verso procedure fallimentari	192.354	201.817

Totale conti d'ordine	38.103.762	32.209.025
------------------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2012	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.908.670	17.101.093
Di cui Ricavi vincolati Fo.N.I.		(-1.136.588)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.034.196	4.151.714
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	810.891	518.681
- contributi in conto impianti (quota dell'esercizio)	660.288	968.258
	<u>1.471.179</u>	<u>1.486.939</u>
Totale valore della produzione	23.414.045	21.603.158
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.358.922	819.347
7) Per servizi	11.331.908	9.705.946
8) Per godimento di beni di terzi	1.152.725	1.172.728
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.333.234	3.354.158
b) Oneri sociali	1.075.765	1.073.419
c) Trattamento di fine rapporto	233.300	217.553
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi (accantonamento fondo solidarietà)	0	19.460
Totale personale	4.642.299	4.664.590
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.868	100.487
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.618.133	2.896.430
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	220.000	220.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.921.001	3.216.917
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-87.890	13.264
12) Accantonamento per rischi	-67	17.907
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	178.034	135.856
Totale costi della produzione	21.496.933	19.746.555
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.917.112	1.856.603

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2012	31/12/2013
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- Conto personalizzabile		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	173.721	176.432
	<hr/>	<hr/>
	173.721	176.432
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	-1.432.680	-1.312.809
	<hr/>	<hr/>
	-1.432.680	-1.312.809
Totale proventi e oneri finanziari	-1.258.959	-1.136.377

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	5.631	202.029
	<hr/>	<hr/>
	5.631	202.029

21) <i>Oneri:</i>	31/12/2012	31/12/2013
- minusvalenze da alienazioni	-2.492	-486
- varie	-11.094	-151.439
	<hr/>	<hr/>
	-13.586	-151.925
Totale delle partite straordinarie	-7.955	50.104
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	650.198	770.329
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
a) Imposte correnti	361.701	457.792
b) Sopravvenienze per imposte	-70.970	0
	<hr/>	<hr/>
	290.731	457.792
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	359.467	312.537

CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO

Sede legale: Via Carlo Ferraris 3 – 14036 Moncalvo (AT)
Codice fiscale e numero di iscrizione Registro imprese di Asti: 82001730066
Numero R.E.A. 96301

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Criteri di formazione

Il bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Ministeriale 26 aprile 1995 e degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile e le informazioni complementari necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Nei casi di modifica ne è data espressa menzione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione del servizio idrico integrato nell'area di competenza del Consorzio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Deroghe

Non ci sono state deroghe in relazione a quanto sopra esposto, per la valutazione delle poste. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software in licenza d'uso è ammortizzato in tre esercizi.

I costi incrementativi su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di locazione o di concessione, se questa non è superiore alla vita utile stimata del cespite.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Esse sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

A decorrere dal bilancio dell'esercizio 2008 sono capitalizzati gli oneri finanziari sostenuti per l'allestimento di impianti e sono state modificate le aliquote di ammortamento di alcune categorie di cespiti, al fine di adeguarle alla prevista maggiore vita utile residua dei beni.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Se esistenti sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando i canoni corrisposti secondo il principio di competenza, fornendo le informazioni.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Tra essi è compreso il credito per le imposte corrisposte anticipatamente in conseguenza di temporanee indeducibilità fiscali di costi.

Con decorrenza dell'esercizio 2010 i crediti per forniture che saranno misurate e fatturate nel successivo esercizio sono rilevati nell'Attivo dello Stato patrimoniale fra i crediti verso clienti – voce C II 1, con separata indicazione in nota integrativa. Le quote fisse sono calcolate con certezza pro-rata temporis, le quote variabili sono stimate sulla base dei consumi storici di ogni singolo utente, controllate ed eventualmente rettifiche per confronto con le quantità di acqua immesse in rete nel presente e nei precedenti esercizi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e rilevano quote di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Comprendono risconti passivi di contributi di terzi per la costruzione di impianti che sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti stessi.

Rimanenze di magazzino

Sono materiali di consumo e ricambi iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'importo maturato dal 1 gennaio 2007 versato all'INPS è rilevato fra i crediti del Consorzio verso Istituti di Previdenza (C II 5).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza sulla base di una realistica previsione del reddito dell'esercizio fiscalmente imponibile; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, al netto delle ritenute subite e degli acconti già versati;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le sopravvenienze per rettifiche ai saldi delle imposte differite, per variazioni di aliquote o correzioni.

Le imposte differite, sia anticipate che posticipate, sono determinate sulla base delle differenze temporali tra i valori civilistici di bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono conteggiate nel rispetto del principio di prudenza, sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero, e sono iscritte fra i "crediti dell'attivo circolante". (C II 4 ter)

Le imposte posticipate, che hanno gravato sui precedenti esercizi ma non sono state versate per causa della deducibilità fiscale di ammortamenti calcolati ai soli fini fiscali, sono tuttora iscritte nel passivo alla voce "fondo imposte" per l'IRES e riclassificate invece tra i debiti fiscali per l'IRAP. Il Consorzio non si è avvalso della facoltà, disposta dalla Legge 244/07 (finanziaria 2008), di affrancamento del debito di imposta con versamento anticipato di una imposta sostitutiva del 12% sul valore degli ammortamenti effettuati ai soli fini fiscali.

Riconoscimento di costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo criteri di prudenza e di competenza temporale, con rilevazione degli eventuali relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla loro vendita.

Conti d'ordine

Rilevano i crediti verso procedure fallimentari stornati dal monte credito verso utenti, annotati per memoria fino alla chiusura delle procedure e le garanzie fideiussorie rilasciate a terzi dal Consorzio, anche a mezzo di Istituti bancari e assicurativi, e quelle rilasciate da terzi al Consorzio.

Sono anche rilevati i mandati irrevocabili di pagamento sottoscritti dall'istituto di credito cassiere del Consorzio, per garanzia delle rate di mutuo, capitale ed interessi, esistenti alla data di chiusura del bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano, al netto degli ammortamenti, ad € 487.009 ed il loro valore netto è aumentato nell'esercizio di € 226.235.

Sono costituite da:

- spese di acquisto ed allestimento di programmi di elaborazione dati e di acquisto di licenze d'uso; esse sono ammortizzate nella misura di un terzo all'anno;
- spese per modifiche e manutenzioni straordinarie del Palazzo Manacorda in Moncalvo, sede degli uffici del Consorzio, in locazione dalla Società Acquedotto Monferrato del nuovo capannone adibito a magazzino sito in Moncalvo, in locazione dai sigg. Ottavis, da lavori eseguiti sulla cella campanaria della chiesa di San. Francesco in Moncalvo sulla quale sono installate apparecchiature radio e, da lavori eseguiti in Bric Sabbione (in parte non di proprietà), per la messa in sicurezza del versante collinare nord-est franato in prossimità del Serbatoio di nostra proprietà; esse sono ammortizzate in relazione alla durata residua dei contratti di affitto degli stabili;
- spese per l'allestimento delle procedure disposte da provvedimenti legislativi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, per la stesura del nuovo "Statuto", esse sono ammortizzate nella misura di un quinto all'anno.
- le immobilizzazioni in corso sono relative all'avviamento della cartografia informatizzata (SIT) e all'acquisto di nuovo programma di gestione utenza (NETASIL).

Descrizione	ammortamenti				31/12/2013
	01/01/2013	incrementi	decrementi	dell'esercizio	
Software	64.065	24.122	0	41.367	46.820
Investim. su beni di terzi	36.750	143.102	0	34.354	145.498
Spese allestim. procedure	8.711	26.520	0	12.098	23.133
Collegamento SIRI	76.011	0	0	12.668	63.343
Immobiliz. in corso e acconti	75.237	132.978	0	0	208.215
TOTALE	260.774	326.721	0	100.487	487.009

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al netto degli ammortamenti a € 70.054.636 ed il loro valore netto è aumentato nell'esercizio di € 1.223.309.

Gli incrementi dei terreni ed i rinnovi dei fabbricati, degli impianti e delle reti di distribuzione sono ammontati a € 14.986.558.

Gli incrementi ed i rinnovi dell'attrezzatura, del parco automezzi e dei mobili ed attrezzature d'ufficio sono ammontati a € 24.683.

Gli impianti in corso di allestimento che al 1 gennaio erano pari a € 16.092.081 ammontano al 31 dicembre ad € 5.201.065.

Gli ammortamenti dell'esercizio sulle immobilizzazioni materiali, al netto degli storni su cespiti radiati, ammontano a € 2.896.429.

Nelle seguenti tabella è riportato il dettaglio dei movimenti nell'anno delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento.

CESPITE

Descrizione	01/01/2013	incrementi	decrementi	rettifiche	31/12/2013
Terreni	121.858	2.142	0	0	124.000
Opere idrauliche fisse	1.440.918	327.687	0	0	1.768.605
Piezometri	30.410	0	0	0	30.410
Fabbricati civili	48.319	0	0	0	48.319
Fabbricati industriali	1.021.767	0	0	0	1.021.767
Serbatoi	612.038	146.815	0	0	758.853
Condotte	44.565.806	11.364.341	0	0	55.930.147
Rete fognaria	6.780.409	1.388.672	0	0	8.169.081
Impianti sollevamento	4.065.178	187.824	0	0	4.253.002
Impianti trattamento	161.813	0	0	0	161.813
Apparec. Misura e controllo	2.545.684	303.983	0	0	2.849.667
Prese acqua	6.987.574	397.306	0	0	7.384.880
Prese fogna	709.274	91.496	0	0	800.770
Impianti di depurazione	5.056.746	764.791	0	0	5.821.537
Elettropompe	45.536	11.500	0	0	57.036
Attrezzatura varia	457.679	10.133	1.147	0	466.665
Autocarri	552.121	166	0	0	552.288
Autovetture	173.180	0	0	0	173.180
Mobili ed arredi	221.114	224	0	0	221.338
Macchine elettroniche	356.977	14.160	588	0	370.549
Immobilizzazioni. in corso	16.092.082	887.956	11.778.973	0	5.201.065
TOTALE	92.046.483	15.899.197	11.780.708	0	96.164.972

FONDO AMMORTAMENTO

Descrizione	01/01/2013	incrementi	decrementi	rettifiche	31/12/2013
Fabbricati	172.585	35.761	0	0	208.346
Opere idrauliche fisse	188.481	40.119	0	0	228.600
Piezometri	3.588	760	0	0	4.348
Serbatoi	105.753	27.417	0	0	133.170
Condotte	15.009.754	1.407.244	0	0	16.416.998
Rete fognaria	648.795	224.243	0	0	873.038
Impianti sollevam.	1.690.300	216.033	0	0	1.906.333
Impianti trattamento	74.438	9.709	0	0	84.147
Apparec. Misura e controllo	1.038.002	265.565	0	0	1.303.567
Prese acqua	1.221.544	215.587	0	0	1.437.131
Prese fogna	68.540	22.651	0	0	91.191

Descrizione	01/01/2013	incrementi	decrementi	rettifiche	31/12/2013
Impianti di depurazione	1.533.224	326.349	0	0	1.859.573
Elettropompe	45.536	690	0	0	46.226
Attrezzatura varia	281.129	40.675	742	0	321.062
Autocarri	481.799	28.052	0	0	509.851
Autovetture	170.247	1.956	0	0	172.203
Mobili e arredi	175.084	13.220	0	0	188.304
Macchine elettroniche	306.357	20.398	507	0	326.248
TOTALE	23.215.156	2.896.429	1.249	0	26.110.336

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rilevano le partecipazioni nelle seguenti società:

- Società consortile a responsabilità limitata S.I.A.M. – Servizi Idrici Astigiano Monferrato – Asti costituita il 1 giugno 2007 tra i gestori appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Astigiano - Monferrato" per € 10.000;
- C.E.T. – Consorzio Energetico Torinese – Torino, trasformatasi in società consortile a responsabilità limitata nel mese di febbraio 2011, che si occupa dell'intermediazione per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e del gas per € 500.

C I - RIMANENZE

Ammontano a € 619.565 con una diminuzione di € 13.264.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
632.829	619.565	-13.264

C II 1 - CREDITI VERSO CLIENTI

Ammontano al netto dei fondi di svalutazione a € 8.487.834, ed il loro valore netto è aumentato di € 539.924

All'inizio dell'esercizio 2003 il Consorzio ha acquistato dalla Società Acquedotto Monferrato i crediti verso la clientela attiva al 31 dicembre 2002 per un importo lordo di € 1.800.764, al netto di un fondo svalutazione di € 430.000 e quindi con un esborso di € 1.370.764.

A fine esercizio 2013 i crediti acquistati dalla Società Acquedotto Monferrato ammontano a	€	122.806
Interamente coperti dallo specifico fondo svalutazione crediti ridotto a	€	122.806
Totale	€	zero

Ogni ulteriore possibile incasso rappresenterà una sopravvenienza attiva.

I crediti verso clienti per fatture emesse ammontano a	€	3.734.622
I crediti verso clienti per fatture da emettere ammontano a	€	1.995.815
I crediti verso clienti per consumi stimati ammontano a	€	3.606.531
al netto del loro fondo svalutazione crediti di	€	849.134
Totale	€	8.487.834

I crediti sono da considerarsi in scadenza entro l'anno eccezion fatta per € 21.483 dovuti alla concessione di dilazioni di pagamento oltre l'anno 2014.

C II 4 bis – CREDITI TRIBUTARI

Nella voce 4 bis sono rilevati i crediti verso l'Erario per un importo complessivo di € 3.355.816 inferiore di € 380.610 a quello esistente al 1° gennaio di € 3.736.426.

L'importo è costituito dal credito IRES di € 68.737 relativo all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP relativa alle spese per il personale dipendente (art.2 c.1 quater DL 201/2011), dal credito di IVA che deriva soprattutto dal divario esistente tra l'aliquota sugli acquisti, di norma il 22%, e quella sulle vendite, di norma il 10%. Il credito per massimi € 700.000 sarà compensato nell'esercizio 2014 con debiti che sopravverranno per contributi sociali ed imposte.

Il credito per ritenute subite e da acconti di imposte dirette versate per complessivi € 439.934,74 è stato compensato con il maggior debito rilevato nel passivo patrimoniale punto D 12 – Debiti tributari.

C II 4 ter – IMPOSTE ANTICIPATE

Nella voce 4 ter sono rilevati i crediti di imposte dirette anticipate per causa di temporanee indeducibilità fiscali, che hanno avuto nell'anno i seguenti movimenti:

	IRES 27,50%	IRAP 3,90%
1 Accantonamenti al fondo rischi		
Esercizio 2003 € 130.000		€ 5.070
Esercizio 2005 € 170.000		€ 6.630
Esercizio 2010 € 25.000		
Esercizio 2011 € 40.000		€ 1.560
Esercizio 2012 € 25.000		€ 975
Utilizzo 2012 € <u>25.067-</u>		
Totale € 364.933	€ 100.356	- € 978
2 Accantonamenti al fondo svalutazione crediti € 665.397,82	€ 182.984	
3 Compensi ad amministratori non corrisposti		
Esercizio 2012 € 13.928,36	€ 3.830	
Credito al 1 gennaio 2013	€ 287.170	€ 13.257
Utilizzo dei crediti di imposta:		
1 € 7.093,14 dal fondo rischi	- € 1.951	- € 277
2 da f.do sval. crediti per la parte incapiente del f.do fiscale Insoluti € 80.194,63 - € 43.931,00 = € 36.263,63	- € 9.972	
3 compensi amministratori corrisposti nel 2013 € 13.928	- € 3.830	
Accantonamenti dell'esercizio		
1 al fondo rischi € 25.000	€ 6.875	€ 975
2 al f.do sval. crediti eccedente il limite fiscale € 172.701	€ 47.493	
3 compensi amministratori in attesa corresponsione € 3.136,32	€ 862	
4 € 19.460 al fondo solidarietà aziendale		€ 759
Totale credito al 31 dicembre 2013	€ 326.647	€ 14.714

L'importo dei crediti tributari utilizzabile oltre l'anno è valutato in € 300.000 .

C II 5 - CREDITI VERSO ALTRI

Ammontano a € 1.218.246 ed il loro valore è superiore di € 160.263 a quello esistente al 1 gennaio di € 1.057.983. Comprendono, tra l'altro, il valore del TFR trasferito al fondo presso l'INPS il cui importo ammonta a € 1.108.497,64

I crediti esigibili oltre l'anno sono rappresentati da depositi cauzionali in contanti, da anticipi ai dipendenti e dal deposito del TFR presso l'INPS per un ammontare complessivo di € 1.172.419 .

TOTALE DEI CREDITI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.042.746	13.403.257	360.511

Il totale dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	8.466.351	21.483	8.487.834
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	3.355.816	0	3.355.816
Per imposte anticipate	41.361	300.000	341.361
Verso altri	45.827	1.172.419	1.218.246
	11.909.355	1.493.902	13.403.257

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a € 888.322 con un aumento nell'esercizio di € 782.628; il sensibile aumento è giustificato dal mantenimento sul c/c della banca mutuante di parte del mutuo acceso nell'anno 2013.

Trattasi di contanti e valori di cassa e di depositi in conti bancari e postali.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Depositi bancari e postali	101.220	880.789	779.569
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	4.474	7.533	3.059
	105.694	888.322	782.628

D I - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ammontano a € 56.398 con una diminuzione nell'esercizio di € 8.577.

Alla fine dell'esercizio esistono risconti attivi pari a € 55.898 costituiti da quote di costi di competenza dell'esercizio 2013 ma corrisposti nell'esercizio 2014 e da ratei attivi pari a € 500 costituiti da quote di ricavi la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio 2014

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
64.975	56.398	-8.577

PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

Ammonta a € 11.727.385 ed è rimasto invariato nell'esercizio, salvo la rilevazione dell'utile esercizio 2013 di € 312.537.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013		Variazioni
	11.414.848	11.727.385		312.537
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale di dotazione	9.092.248			9.092.248
Riserva contributi enti pubblici	706.015			706.015
Riserve contributi di terzi	3.443			3.443
Riserva fondo investimenti	555.957	179.734		735.691
Riserve utili portati a nuovo	697.718	179.733		877.451
Utile d'esercizio	359.467	312.537	359.467	312.537

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale di dotazione	9.092.248	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A,B,C,			
Riserve di rivalutazione		A,B			
Riserva legale		B			
Riserve statutarie		A,B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	2.322.400	A,B,C	1.125.255 *		
Utile dell'esercizio		A,B,C	312.537		
Residua quota distribuibile			1.437.293		

Legenda: "A" per aumento di capitale- "B" per copertura perdite – "C" per distribuzione

*Differenza tra "altre riserve" e "riserve vincolate"

B 2 – FONDI PER IMPOSTE

Il fondo imposte esistente al 1 gennaio 2013 di € 464.369 rappresenta la quota di imposte dirette non corrisposte utilizzando "deduzioni fiscali extracontabili" che per il Consorzio sono costituite da ammortamenti anticipati non rilevati nei conti economici degli esercizi dal 2003 al 2007, riconosciuti ai soli fini fiscali.

Il valore di queste deduzioni extracontabili al 1 gennaio è di 1.688.612,42 con un debito potenziale futuro di 474.335 per IRES alla vigente aliquota.

La Legge 244/07 (Finanziaria 2008) ha eliminato la facoltà di deduzioni fiscali extracontabili di ammortamenti anticipati, disponendo il riassorbimento dell'IRAP differita in 6 rate annuali dall'esercizio 2008 all'esercizio 2013, mentre resta il debito potenziale di IRES che sarà ridotto nei futuri esercizi con la progressiva sovrapposizione degli ammortamenti di bilancio o all'atto della cessione o distruzione dei cespiti.

A fine esercizio il valore delle deduzioni extracontabili relativo all'IRES è stato ridotto a € 1.651.235,03 per ripresa nell'imponibile 2013 degli ammortamenti anticipati relativi a cespiti dismessi e per sovrapposizione di ammortamenti di bilancio per complessivi € 37.377 mentre il debito di imposta IRAP ormai certo è classificato nella voce di bilancio D11 – Debiti tributari.

I movimenti del conto sono stati i seguenti:

	IMPONIBILE	IRES
Fondo al 1 gennaio 2013	1.688.612,42	464.369
Per deduzioni fiscali extracontabili	0	
Storno dal fondo per cespiti dismessi	-82,02	23
Sovrapposizione di ammortamenti di bilancio	-37.295,37	10.256
Deduzioni fiscali e fondo al 31 dicembre 2013	1.651.235,03	454.090

Il debito è considerato in scadenza oltre l'anno.

B 3 – ALTRI – FONDI RISCHI DIVERSI

A fronte di passività di esistenza certa ma di ammontare indeterminato, costituite da rimborsi alle compagnie assicuratrici di quote di franchigia per danni arrecati a terzi, di contributi sociali in corso di accertamento e di restituzione di quote di tariffa di depurazione disposta dal Decreto Legge 208/2008 e dal Decreto Ministeriale 30 settembre 2009, è costituito un fondo per rischi di € 364.933,27 al 1 gennaio 2013; al 31 dicembre 2013 il fondo ammonta a € 402.300,13 a fronte di un accantonamento di € 25.000 ed un utilizzo di € 7.093,17. L'accantonamento dell'anno 2013 è interamente riferito alla restituzione di quote di tariffa di depurazione disposta dal DL di cui sopra.

E' stato inoltre costituito un fondo di solidarietà aziendale previsto da un accordo sindacale siglato nel 2013; tale fondo ammontava al 31/12/13 a € 19.460.

I debiti di cui al punto B3 sono considerati in scadenza oltre l'anno.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a € 2.008.361 ed è aumentato nell'esercizio di € 154.703 .

Il movimento nell'anno è stato il seguente:

Fondo al 1 gennaio 2013	1.853.658
Quota di accantonamento e rivalutazione dell'esercizio	236.403
Erogazione a dipendenti per cessazioni e per anticipi	-39.990
Trasferimenti a Fondo Pegaso	-24.592
Trasferimenti a Fondo Azimut	-4.235
Trasferimenti a Fondo Mediolanum	-2.088
Trasferimenti a Fondo Alleata	-6.906
Versamento imposta sostitutiva	-3.889
Fondo al 31 Dicembre 2013	2.008.361

Per effetto della legge 27.12.2006 n. 296 c. 749 (legge finanziaria 2007) le quote maturate dal 1 gennaio 2008 al netto di quanto versato ai fondi integrativi è accantonato, in un fondo di tesoreria presso l'INPS ed è rilevato tra i crediti verso enti previdenziali (C II 5) per € 1.172.419

Il debito è considerato in scadenza oltre l'anno per € 1.800.000 .

D 3 – DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Ammontano a € 5.460.890 con un aumento nell'esercizio di € 318.859 .

Rilevano il debito verso i Comuni soci per la quota a carico del Consorzio di mutui stipulati dagli stessi presso la Cassa Depositi e Prestiti per il parziale finanziamento della costruzione di impianti del servizio

idrico integrato eseguiti dal Consorzio e rilevati nel proprio patrimonio. Nel corso dell'anno 2013 sono stati contabilizzati debiti per € 1.186.540

Il debito in scadenza oltre l'anno ammonta ad € 5.207.890 .

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

Ammontano a € 27.963.402 con una diminuzione nell'esercizio di € 350.807 .

Il debito è rappresentato da € 4.037.825 di anticipazione in conto corrente e da € 23.925.577 di mutui. Per questi ultimi l'importo in scadenza oltre l'anno ammonta a € 22.466.170 .

D 6 – ANTICIPI CONSUMI UTENTI

Ammontano ad € 2.353.958 e sono aumentati nell'esercizio di € 58.583.

Essi costituiscono l'ammontare degli anticipi versati dagli utenti del servizio idrico integrato all'atto di sottoscrizione del contratto di fornitura, ed erano rimborsati sull'ultima bolletta alla cessazione del rapporto contrattuale. Pertanto erano da considerarsi debiti da rimborsare oltre i cinque anni. Le nuove disposizioni in materia emanate dall'Autority hanno modificato sostanzialmente la natura degli anticipi, trasformandoli in cauzioni e prevedendo la loro restituzione per coloro che abbiano domiciliato il pagamento delle bollette, infine devono essere ancora definiti i metodi di calcolo delle cauzioni con loro adeguamento. Conseguentemente le cauzioni dei domiciliati sono state considerate rimborsabili entro l'esercizio 2014, il loro importo ammonta a € 825.786.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano ad € 4.751.061 e sono diminuiti nell'esercizio di € 355.899 .

Sono costituiti per € 2.844.935 da fatture registrate al 31 dicembre e non ancora liquidate a fine esercizio, per € 1.905.915 da debito verso fornitori dai quali al 31 dicembre non era ancora pervenuta fattura al netto di note credito e per € 211 per partite diverse da liquidare.

Il debito è da considerare in scadenza entro l'anno.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

Ammontano ad € 190.863 e sono diminuiti nell'esercizio di € 1.849 .

Sono costituiti dal debito per imposte dirette, già al netto delle ritenute subite e degli acconti versati per complessivi € 439.935 e da ritenute d'imposta su compensi a dipendenti, collaboratori e professionisti, sulla quota del TFR maturata nell'anno e dalla rilevazione del debito per IRAP posticipato da corrispondere in 6 annualità a decorrere dall'esercizio 2008 .

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano ad € 195.804 e sono aumentati nell'esercizio di € 1.849 .

Sono debiti per contributi sociali e ritenute verso Inps, Inpdap, Inail, Fasie, Fondo Pegaso, Fondi Azimut, Mediolanum e Alleata Previdenza tutti da corrispondere entro l'esercizio successivo.

D 14 – ALTRI DEBITI

Ammontano ad € 1.604.598 e sono aumentati nell'esercizio di € 382.060 .

Sono costituiti:

- per € 339.655 da debiti verso il personale per competenze dell'anno 2013 e verso le organizzazioni sindacali per trattenute a loro favore, nonché dal valore delle ferie del personale dovute per l'anno 2013 che saranno utilizzate dal personale stesso nell'anno 2014;

- per € 1.264.943 per debiti diversi verso ATO5, SIAM, Comuni, amministratori e terzi.

I debiti oltre l'anno ammontano ad € 25.943.

TOTALE DEI DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti	253.000	5.207.890	5.460.890
Debiti verso banche	5.497.232	22.466.170	27.963.402
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti – anticipi da utenti	825.786	1.528.172	2.353.958
Debiti verso fornitori	4.751.061	0	4.751.061
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	190.863		190.863
Debiti verso istituti di previdenza	195.804	0	195.804
Altri debiti	1.578.655	25.943	1.604.598
Totali	13.292.401	29.228.175	42.520.576

E 1 – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano ad € 28.406.975 con un aumento nell'esercizio di € 1.966.964 .

I ratei passivi di € 150.114 sono costituiti da quote di costi di competenza dell'esercizio 2013 che saranno corrisposte nell'anno 2014.

I risconti passivi di € 28.256.861 sono costituiti per € 36.005 da ricavi ricevuti nell'anno 2013 di competenza dell'esercizio 2014, per € 27.003.726 dal risconto di contributi in conto impianti contabilizzati negli esercizi 2013 e precedenti, per la parte rimandata agli esercizi successivi a parziale riduzione dei costi di ammortamento dei beni ai quali i contributi si riferiscono e per € 1.217.129 dal risconto del contributo Fo.N.I. determinato con deliberazione ATO5 n. 7 del 21 marzo 2014 già al netto dell'utilizzo nell'esercizio 2013 della quota a riduzione dei costi di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

In ordine al fattore FONI si è applicato, alla componente dei ricavi dell'esercizio vincolata al finanziamento degli investimenti, il principio di competenza che prevede la correlazione di tale componente alla vita utile dei beni cui si riferisce, accreditandola a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti dalla stessa finanziati, con rinvio della parte di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Contributi in conto impianti

Il movimento dell'anno 2013 del conto è il seguente:

importo al 1/1, quale risconto dei contributi contabilizzati negli esercizi 2012 e precedenti	26.259.309
contributi contabilizzati nel 2013	1.687.490
quota di contributi a favore dell'esercizio 2013 per gli impianti in corso di ammortamento	-943.073
importo al 31/12 da utilizzare negli esercizi 2013 e seguenti, fino al termine dell'ammortamento degli impianti cui i contributi si riferiscono	27.003.726

Contributo Fo.N.I.

Il movimento dell'anno 2013 del conto è il seguente:

importo al 1/1, quale risconto dei contributi contabilizzati negli esercizi 2012 e precedenti	0
contributi contabilizzati nel 2013	1.242.314
quota di contributi a favore dell'esercizio 2013 per gli impianti in corso di ammortamento	-25.185
importo al 31/12 da utilizzare negli esercizi 2013 e seguenti, fino al termine dell'ammortamento degli impianti cui i contributi si riferiscono	1.217.129

Sul totale dei ratei e risconti passivi € 27.256.861 devono essere considerati di durata superiore all'anno.

I contributi sono stati tutti ricevuti, tranne i contributi da ricevere dai Comuni di Castell'Alfero per € 1.800 che sono rilevati nell'attivo patrimoniale alla voce C II – 5 Crediti verso altri e istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 C. 1 N. 4)

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA AL 31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2013
Materie prime, sussidiarie e di consumo	632.829		13.264	619.565
Lavori in corso su ordinazione				
Crediti verso clienti	7.947.910	539.924		8.487.834
Crediti tributari	3.736.426		380.610	3.355.816
Imposte anticipate entro 12 mesi	50.427		9.066	41.361
Imposte anticipate oltre 12 mesi	250.000	50.000		300.000
Crediti verso altri entro 12 mesi	46.164		337	45.827
Crediti verso altri oltre 12 mesi	1.011.819	160.600		1.172.419
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Depositi bancari e postali	101.220	779.569		880.789
Assegni				
Denaro e valori in cassa	4.474	3.059		7.533
Ratei e risconti attivi	64.975		9.577	56.398
Patrimonio netto	11.414.849	312.537		11.727.385
Fondi per rischi ed oneri	829.302	27.088		856.390
Trattamento fine rapporto	1.853.658	154.703		2.008.361
Debiti v/soci per finanziamenti	5.142.031	318.859		5.460.890
Debiti v/banche	28.314.209		350.807	27.963.402
Anticipi da utenti entro 12 mesi		825.786		825.786
Anticipi da utenti oltre 12 mesi	2.295.375	58.583	825.786	1.528.172
Debiti v/fornitori	5.106.960		355.899	4.751.061
Debiti v/imprese collegate				
Debiti tributari	135.958	54.905		190.863
Debiti v/istituti di previdenza sicurezza sociale	193.955	1.849		195.804
Altri debiti	1.222.538	382.060		1.604.598
Ratei e risconti passivi	26.440.011	1.966.964		28.406.975

CONTI D'ORDINE

Ammontano ad € 32.209.025 .

Rilevano:

le delegazioni rilasciate a favore degli Istituti bancari per il pagamento delle rate dei mutui per capitale ed interessi, sottoscritte dal Consorzio	28.188.005
le fidejussioni prestate a terzi da Istituti assicurativi nell'interesse del Consorzio	495.352
le fidejussioni prestate al Consorzio da Istituti bancari e/o assicurativi per conto di terzi appaltatori	3.323.851
i crediti verso procedure fallimentari stornati dai crediti verso utenti, rammentati per memoria	201.817

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano ad € 17.101.093 e sono così costituiti:

ricavi per vendita acqua (di cui a rivenditori € 764.372 e grandi utenti € 421.029)	9.301.302
quote fisse acqua	2.839.380
ricavi per bocche incendio	32.756
ricavi depurazione	1.751.876
ricavi fognatura (di cui maggiori oneri per scarichi in deroga € 27.272)	1.151.122
quota accesso fognatura	2.020.826
ricavi vendite materiali, rottami e servizi di spurgo	3.831

I ricavi sopra esposti sono comprensivi della quota pari ad € 1.136.588 relativa al contributo Fo.N.I. per l'anno 2013.

Le vendite di acqua negli ultimi tre esercizi hanno la seguente movimentazione:

	2011	2012	2013
Metri cubi venduti utenze civili/industriali	6.774.828	6.904.433	6.336.263
Metri cubi venduti rivenditori/grandi utenze	368.286	1.175.321	4.219.663
Totali	7.143.114	8.079.754	10.555.926

A 4 – INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Ammontano a € 4.151.714.

Rappresentano le spese sostenute nell'esercizio per l'allestimento di nuovi impianti e di rinnovi effettuati direttamente dal Consorzio.

Sono costituiti da:

spese per acquisto di materiale	405.705
spese per lavori affidati ad imprese	2.825.536
spese per progettazioni, consulenze e oneri diversi	325.986
costi per impiego di personale del Consorzio	530.545
capitalizzazione di interessi passivi	63.942

A 5 – ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano ad € 1.486.939 e sono costituiti da:

contributi ricevuti da enti pubblici, da terzi e utilizzo del Fo.N.I. (Fondo Nuovi Investimenti), per la parte di competenza dell'esercizio	968.258
quote fisse spese allacciamento, rimborsi da utenti e addebiti diversi	235.078
rimborsi diversi	283.603

Tra i contributi ricevuti da terzi, dall'anno 2013, sono conteggiati i contributi ricevuti per l'esecuzione dei nuovi allacciamenti ad esclusione delle quote fisse di allacciamento che restano a favore dell'esercizio.

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) 21.603.158

COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 / 11 – ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Ammontano ad € 832.611, utilizzati per:

allestimento di impianti capitalizzati	405.705
lavori di esercizio e di manutenzione e per consumi	413.642
utilizzo delle scorte di magazzino	13.264

B 7 – ACQUISTI DI SERVIZI

Ammontano complessivamente a € 9.705.946 e rappresentano il costo di prestazioni e servizi forniti da terzi.

Le prestazioni di imprese, del costo complessivo di € 4.296.790, sono state capitalizzate per € 2.825.536 .

Le prestazioni professionali, che riguardano in particolare le progettazioni di rinnovo ed ampliamento di reti e di impianti, del costo complessivo di € 539.525 sono state capitalizzate per € 321.293 .

Sono costituiti da:

a) Servizi di carattere operativo

prestazioni di imprese per lavori stradali e di allestimento impianti e per manutenzioni	4.296.790
acquisti di energia elettrica per sollevamento di acqua potabile e di acque reflue e agli uffici (di cui € 1.309 per energia reattiva)	3.043.834
acquisto di gas per riscaldamento	29.572
spese di spurgo, smaltimento fanghi e pulizia aree verdi impianti	379.605
spese per analisi, verifiche e collaudi	94.903
spese di gestione parco automezzi	51.617
spese di gestione impianti di telecontrollo e comunicazione	156.195
spese di assicurazione, danni e franchigie	292.124
spese per lettura contatori, bollettazione, gestione bancaria di incassi	240.891
spese per pulizia locali	59.200
canoni di assistenza, spese di trasporto e prestazioni varie	45.827
Totale	8.690.558

b) Servizi di carattere generale

commissioni alle agenzie per lavoro interinale	8.849
spese per il personale: ricerca e selezione, formazione, rimborso spese viaggio ticket restaurant, controlli sanitari, oneri sindacali	149.743
spese postali	113.460
spese telefoniche	63.474
spese per progettazioni e consulenze, legali, notarili e altre	539.525
commissioni per fidejussioni	3.600
compensi agli amministratori, rimborsi spese e contributi previdenziali	110.044
compensi ai revisori	26.693
Totale	1.015.388

B 8 – SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano a € 1.172.728

Sono costituite da:

canone di concessione all'Autorità d'Ambito N. 5 "Astigiano Monferrato"	897.150
affitto locali	116.985
canoni di noleggio	68.364
canoni per attraversamenti, concessioni, servitù	90.229

B 9 – SPESE PER IL PERSONALE

Ammontano ad € 4.664.590 con un aumento di € 22.291 su quelle dell'esercizio precedente, pari al 0,48%; la presenza media del personale è stata di 89,67 persone con una riduzione dello 0,73% di esse sono state capitalizzati € 530.545

Sono costituite da:

spese per salari e stipendi e lavoro interinale (solo costo)	3.354.157
spese per oneri sociali	1.073.420
trattamento di fine rapporto	217.553
Altri costi	19.460

B 10 a/b – AMMORTAMENTI

Ammontano ad € 2.996.917 con un aumento su quelli dell'anno precedente di € 295.916.

Il loro ammontare è descritto a pagg. 21 /22 della presente nota integrativa, nella tabella delle voci B1 e B2 dell'attivo patrimoniale.

Le aliquote applicate ed i relativi importi sono i seguenti:

a) su immobilizzazioni immateriali:

	aliquota	Importo
beni di terzi	1/3 1/4 1/5 1/6 1/7 1/8 1/9 1/16	34.354
software	1/3	41.367
Allestimento procedure	1/5 1/7 1/3	24.766

b) su immobilizzazioni materiali:

attrezzatura varia e minuta	5 - 10 %	40.675
autoveicoli da trasporto	10 - 20 %	28.052
autovetture	12,50 – 25 %	1.956
mobili ed arredi	6 – 12 %	13.220
macchine elettroniche	10 - 20 %	20.398
fabbricati industriali	1,75 - 3,50 %	35.761
opere idrauliche fisse - pozzi	2,50 %	40.119
piezometri	1,25 – 2,50%	760
serbatoi	2 - 4 %	27.417
impianti di depurazione	3 - 6 %	326.349
impianti di trattamento acqua	3 - 6 %	9.709
condotte acqua	1,50 – 3 %	1.407.244
rete fognaria	1,50 – 3%	224.243
impianti di sollevamento acqua	6 – 12 %	216.033
apparecchi di misura e controllo	5 – 10 %	265.565
prese acqua	1,50 – 3 %	215.587
prese fognatura	1,50 – 3 %	22.651
Elettropompe	6 – 12 %	690

B 10 d – SVALUTAZIONI DEI CREDITI

Ammontano a € 220.000 e sono costituite dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti commerciali.

L'importo fiscalmente deducibile, del 5 per mille dei crediti esistenti a fine esercizio è di € 47.299. L'importo eccedente, di € 172.701 fiscalmente indeducibile nel corrente esercizio, ha generato un credito di € 47.493 per imposte anticipate a causa della temporanea indeducibilità fiscale.

Le perdite per insolvenza dell'esercizio 2013 sono state di € 84.692; sono state coperte con l'intero utilizzo del fondo in esenzione fiscale di € 43.931, per € 4.497 utilizzando il fondo trasferito dall'ex gestore e per € 36.264 con l'utilizzo del fondo tassato riducendo il credito di imposta di € 9.973 .

B 12 – ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Sono stati accantonati a carico dell'esercizio 2013 € 25.000 ad integrazione degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi per € 364.933 a fronte di possibili costi di risarcimento di danni a terzi e di rimborsi per le quote di franchigia previsti dal contratto di assicurazione, restituzione di quote di tariffa di depurazione disposta dal Decreto Legge 208/2008 e dal Decreto Ministeriale 30 settembre 2009 nonché per spese legali che potranno derivare da procedure in corso. L'accantonamento effettuato nel corrente esercizio è riferito al DL 208/2008. Nel 2013 sono stati utilizzati € 7.093,14 a coperture delle richieste di restituzione delle quote di tariffa di depurazione di cui sopra riducendo il credito di imposta di € 2.227.

B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a € 135.856 con una diminuzione su quelli dell'esercizio precedente di € 42.178.

Sono costituiti da oneri di imposte indirette e tasse, di spese contrattuali e di vidimazione, nonché di piccole spese economali e di rappresentanza; di essi sono stati capitalizzati € 4.693

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) 19.746.555

DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTO DELLA PRODUZIONE 1.856.603

Il totale costi della produzione non comprende il costo degli interessi capitalizzati (compresi nel valore della produzione di € 63.942) pertanto il **risultato operativo** è di € 1.856.603 – € 63.942 = € 1.792.661

C 16/17 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'onere netto a carico dell'esercizio è di € 1.136.377 con una diminuzione di € 122.582 su quello dell'esercizio precedente.

Sono stati capitalizzati interessi passivi per € 63.942

I proventi sono costituiti da interessi attivi su conti correnti bancari, da interessi di mora e da penalità ed ammontano a € 176.432

Gli oneri sono costituiti da interessi passivi su anticipazioni e conti bancari per € 77.922, su mutui stipulati dal Consorzio per € 1.013.427, su mutui accesi dai comuni soci per finanziamento di interventi sugli impianti idrici per € 215.737, su restituzione quote depurazione DM del 30.09.09 per € 413 , interessi fiscalmente indeducibili per € 2.802, interessi e more da fornitori per € 2.509 ed ammontano complessivamente a € 1.312.810 .

Tra gli interessi su mutui sono compresi gli oneri derivanti dalla sottoscrizione di contratti per la limitazione del rischio sulla variabilità del tasso di interesse oltre il 6,50% sui mutui stipulati negli esercizi 2005 e 6,00% per il mutuo stipulato nel 2009. L'onere per l'anno 2013 ammonta ad € 12.593 .

E 20/21 – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sono costituiti da plusvalenze e sopravvenienze attive per € 202.029 e da minusvalenze e sopravvenienze passive per € 151.925 .

La componente positiva di bilancio ammonta a € 50.104 .

E 22 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte sul reddito dell'esercizio

Ammontano ad € 457.792 e sono aumentate nell'esercizio di € 167.061.

L'esercizio 2012 aveva beneficiato di una sopravvenienza attiva di imposte IRES per € 71.005 e passiva di imposte IRAP per € 35 .

La voce è costituita da imposte dirette che gravano sull'esercizio, calcolate su imponibili fiscali realisticamente presunti.

L'IRES ammonta ad € 219.568

L'IRAP ammonta ad € 238.224

Imposte differite sul reddito

Finanziariamente sull'esercizio corrente gravano invece imposte anticipate per causa del differimento della deducibilità fiscale di costi del valore di € 220.297 , con conseguente versamento anticipato di IRES per € 55.230 e per € 1.734 di IRAP iscritte fra i "C II 4 ter - Crediti dell'attivo circolante", descritti alla pagina 23 della presente nota integrativa che saranno recuperati con riduzione degli imponibili fiscali dei futuri esercizi.

Per contro il versamento da eseguirsi per l'anno 2013 quale saldo delle imposte dirette si riduce in conseguenza della attuale deducibilità di € 57.284 relativi a costi che erano indeducibili nei precedenti esercizi (€ 15.753 di IRES, € 277 di IRAP).

E 23 - UTILE DELL'ESERCIZIO

Ammonta ad € 312.537 che sarà destinato dall'Assemblea in ossequio alle vigenti disposizioni ed alle proposte del Consiglio d' Amministrazione.

VINCOLI DERIVANTI DALLA SOSPENSIONE DI IMPOSTA PER DEDUZIONE EXTRACONTABILE DI COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO FISCALE

Secondo le disposizioni dell'articolo 109/8/b del testo unico di leggi per le imposte sui redditi, gli utili e le riserve di patrimonio sono vincolate per l'importo di € 1.197.844 ammontare dei componenti negativi di reddito dedotti extra contabilmente, al netto delle imposte differite. Esse non potranno essere distribuite, salvo il pagamento delle relative imposte dirette.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai Revisori dei conti:

Amministratori: compensi di	110.043
Revisori: compenso di	26.693

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Moncalvo, 13 novembre 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Aldo Quilico

**CONSORZIO DEI COMUNI PER
L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO**

Sede legale: Via Carlo Ferraris. 3 - 14036 Moncalvo (AT) Codice
fiscale e numero di iscrizione Registro imprese di Asti: 82001730066
Numero R.E.A. 96301

Relazione dei Revisori dei Conti sul Bilancio consuntivo chiuso 31 dicembre 2013

Signori Sindaci dei Comuni Consorziati.

La presente relazione viene predisposta, dopo che il V/so Organo Amministrativo ha acquisito il parere po-veritate da autorevole studio legale Avvocato Sara Armella & Associati di Genova in ordine al corretto trattamento contabile e fiscale del nuovo Fondo Investimenti (FONI).

In forza del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, successivamente convertito nella legge n. 21482011, l'Autorità Garante per l'Energia Elettrica, il Gas ed il sistema idrico (AEEGSI), ha assunto funzioni regolatorie del Sistema Idrico Integrato, producendo una serie di effetti anche sul Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, che, a seguito delle indicazioni fornite dall'Autorità d'Ambito locale (ATO 5) ha dovuto adeguarsi alle nuove disposizioni di legge.

La complessità della normativa, relativamente alla quale non presenta ancora letteratura al riguardo, ha portato gli Amministratori a rivedere la precedente formulazione di bilancio, già approvato in data 21 maggio 2014, al fine di correttamente adeguarsi alle interpretazioni pervenute, che suggeriscono una variazione di bilancio con la stesura di un nuovo documento unitario da sottoporre alla approvazione dei Comuni Consorziati.

Relazione sulla gestione e nota integrativa evidenziano i passaggi che hanno determinato la formazione di un nuovo documento e dei suoi allegati al fine di ottemperare correttamente alle normative AEEGSI, alle normative civilistiche di formazione dei bilanci ed alle normative fiscali.

La variazione che viene sottoposta a codesta assemblea, in adesione al citato parere pro veritate, consegue al principio di competenza economica che considera la componente FONI inserita nelle tariffe di bollettazione, come un contributo in conto capitale a fondo perduto destinato agli investimenti. Pertanto, tale componente, viene considerata elemento di copertura degli investimenti effettuati con accreditamento al conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti dalla stessa finanziati e rinvio della parte ritenuta di competenza degli esercizi successivi attraverso la iscrizione dei risconti passivi, nel pieno rispetto dei principi contabili OIC n. 11 e delle norme vigenti in campo tributario che stabiliscono che i criteri di rilevazione adottati ai fini civilistici hanno autonomamente rilevanza anche ai fini fiscali.

Le variazioni intervenute rispetto alla precedente formulazione trovano riscontro nell'area B) Fondi per rischi ed oneri, dello Stato patrimoniale che evidenzia un accantonamento pari ad euro 402.300 anziché di euro 1.619.429 ed una corrispondente variazione in diminuzione nella sezione B) Costi della produzione alla voce 13) altri accantonamenti per euro 1.136.588, per effetto della tecnica di rilevazione adottata a seguito del parere pro veritate. La quota FONI viene considerata un contributo in conto capitale, a fondo perduto, destinato agli investimenti, imputata alla voce E) Risconti passivi per la parte corrispondente alla quota di investimento che non ha ancora trovato capienza negli ammortamenti dei cespiti realizzati.



Le voci patrimoniali interessate vengono aggiornate con un credito per imposte anticipate pari ad euro 300.000 anziché 640.000 ed un debito tributario per euro 190.863 anziché 569.418 dovuto alla tassazione del contributo in misura corrispondente agli ammortamenti eseguiti che origina una tassazione differita dei risconti passivi originati dalla rilevazione del contributo, pur non modificando sostanzialmente il risultato economico dell'esercizio che passa da un utile pari ad euro 359.467 ad un utile pari ad euro 312.537.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2013 redatto dagli Amministratori in conformità alle disposizioni del D.M. del 26/04/1995 e sue successive modificazioni, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e del Decreto legislativo del 17 gennaio 2003, n.6, evidenzia un utile al netto delle imposte di Euro 312.038. Tale bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, nota integrativa, e relativi allegati è stato nuovamente predisposto dagli amministratori e successivamente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione per le osservazioni, gli accertamenti ed i controlli previsti dalla legge.

Trattandosi di Ente Pubblico (Consorzio di Comuni), il documento viene presentato con le indicazioni di cui al D.P.R. n. 902/86 e sue successive modificazioni, integrato dalle norme del Codice Civile. Nell'ambito della trattazione sono stati considerati ed esaminati i criteri che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili suggerisce di recepire anche sul piano della struttura espositiva del rendiconto annuale.

In particolare: **il criterio della completezza dell'informazione** per il quale i dati di bilancio devono essere attendibili ed analitici; **il criterio della neutralità** in cui si prescrive che il bilancio debba fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari dello stesso senza assecondare le esigenze di alcuno; **il criterio della prudenza** nella cui fattispecie si prevede l'iscrizione, in ogni caso delle perdite, anche se solo previste; **il criterio della comparabilità**, postulato importante per consentire, in futuro, il formarsi di giudizi comparabili con gli anni passati e comparabili con bilanci di aziende similari; **il criterio della competenza**, che prevede la corretta rilevazione contabile con l'attribuzione all'esercizio di appartenenza di quelle operazioni ovvero di quegli eventi che allo stesso si riferiscono, effettuando se del caso, a fine esercizio, rettifiche o integrazioni ai saldi contabili di mastro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 i Revisori dei Conti hanno svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile.

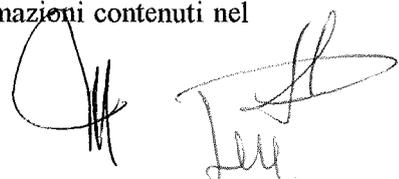
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'articolo 2429. comma 2. c.c.".

Relazione di revisione sul bilancio dell'esercizio 2013 ai sensi dell'art. 14 D.Lgs n. 39/2010

La relazione al bilancio d'esercizio del "Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato" chiuso al 31/12/2013 è stata predisposta nella consapevolezza di operare a tutela dell'interesse pubblico dell'Ente.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Consorzio, mentre la Revisione appartiene all'organo di controllo.

L'analisi del bilancio è stata condotta nel rispetto dei principi di revisione al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente alla dimensione del consorzio e al suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel



bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, con un programma volto ad acquisire ogni elemento necessario utile ad accertare la correttezza del bilancio e dei suoi documenti di accompagnamento, nonché la corrispondenza delle scritture contabili ai fatti di gestione.

Il bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza ed in conformità alle norme che disciplinano il bilancio stesso e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, dell'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Si è preso atto dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. E' stata verificata l'applicazione del principio di competenza economica nella fase di assestamento del bilancio al fine di valutare correttamente l'imputazione di costi e ricavi, con particolare attenzione a quelle operazioni a cavallo dell'esercizio 2013/2014.

La contabilità risulta regolarmente tenuta attraverso il sistema informatico e poi riportata sui documenti cartacei.

Si è proceduto alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario e agli Enti previdenziali, al rispetto degli altri adempimenti civilistici e fiscali dell'ente, così come risulta dai singoli verbali rilasciati dai Revisori dei conti a conclusione delle verifiche periodiche effettuate.

Il Bilancio d'esercizio risulta conforme alle norme che lo disciplinano. Non sono stati ravvisati raggruppamenti di partite né elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci. La determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti, la quantificazione dei ratei, dei risconti e della consistenza delle imposte, sono stati effettuati in ossequio alle specifiche disposizioni di legge. La Nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del C.C e contiene tutte le indicazioni volute dal legislatore per una migliore comprensione degli schemi contabili dello stato patrimoniale e del Conto economico. Nella relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno fornito adeguate informazioni sul Consorzio nel suo complesso, sugli investimenti, sul fabbisogno finanziario sui valori economici e patrimoniali.

Si ritiene, quindi, di poter esprimere un sicuro giudizio di attendibilità del bilancio.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 del Codice Civile

E' stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss cc.

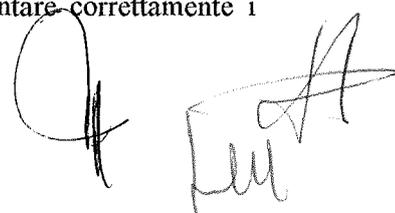
Il Consorzio, pur nella sua veste giuridica di Ente Pubblico, opera come Ente economico e la sua amministrazione resta anche influenzata dalle regole proprie degli enti privati. Gli atti del Consorzio sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Sulla base delle informazioni disponibili non sono state individuate violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali. Il Presidente del Consorzio, i responsabili di settore ed i collaboratori interni all'azienda hanno sempre fornito al Collegio dei Revisori le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale relazionando sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili di funzione e tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Si è vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i



fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione e l'esame dei documenti aziendali. A tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai revisori dei conti non sono pervenuti, nel corso dell'esercizio, esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Risultano esposti, nella Relazione sulla gestione, i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato 2013, nonché l'analisi degli investimenti e della situazione economico/finanziaria. L'indebitamento rappresenta il fabbisogno finanziario, necessario alla copertura degli investimenti. I contributi in conto impianti completano la fonte delle risorse da impiegare nella struttura patrimoniale.

Gli indicatori di bilancio illustrano le performance di ogni singola area aziendale. Di particolare interesse, per il tipo di ente, risultano gli indicatori patrimoniali e finanziari. Gli investimenti risentono dei minori trasferimenti pubblici ed evidenziano una riduzione degli stessi. L'eccedenza di fabbisogno finanziario resta asservita al sistema creditizio con finanziamenti bancari a medio e lungo termine che, nell'esercizio 2013 ha generato un nuovo mutuo bancario con la Banca CRASTI per 1.000.000 di euro della durata di 12 anni. L'indebitamento finanziario netto scende da euro 28.955 per il 2011 ad euro 28.213 per il 2012 ad euro 27.083 per il 2013 (espressi in migliaia), e trova espressione, parte nel capitale proprio e parte nei contributi in conto impianti il cui valore consolidato ammonta, per l'esercizio 2012, a circa 37.674 migliaia di euro e per l'esercizio 2013 ad euro 40.134.

La contabilità risulta regolarmente tenuta. Forma e contenuto, rispettano la vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Nella redazione al bilancio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione risultano coerenti con quelli adottati negli anni precedenti e con le prospettive di sviluppo futuro.
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile:
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

Ciò premesso si passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa :

The image shows two handwritten signatures and initials in the bottom right corner. The first is a large, stylized signature that appears to be 'P' followed by several vertical lines. The second is a signature that looks like 'A' followed by a horizontal line, with the initials 'flu' written below it.

a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento: non sono state apportate né svalutazioni né rivalutazioni nel corso dell'esercizio. In ossequio alle disposizioni di legge (Manovra Prodi-bis D.L. 4 luglio 2006 n. 223 e sue successive modificazioni) il valore dei fabbricati è stato assunto al netto del costo delle aree su cui insistono;

b) le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico al netto degli ammortamenti effettuati; l'iscrizione all'attivo é giustificata dall'oggettivo carattere di utilità pluriennale che gli stessi presentano. I revisori concordano con l'iscrizione in bilancio degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per un importo complessivo pari ad euro 326.721 come indicato nella nota integrativa;

c) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo futuro dei beni e del loro deprezzamento, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; l'aliquota applicata è rappresentativa dalla vita utile economico-tecnica dei beni, così come evidenziato in nota integrativa attraverso il dettaglio delle quote.

d) le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio rilevano una partecipazione di Euro 10.000 nella società consortile a responsabilità limitata S.I.A.M. di Asti ed una partecipazione di euro 500 al Consorzio Energetico Torinese C.E.T.

e) le rimanenze costituiscono materiali di consumo e di ricambio utili allo svolgimento dell'attività.

f) i crediti sono valutati al nominale in considerazione del loro presunto valore di realizzo al netto del fondo svalutazione crediti: i debiti sono stati stimati secondo il loro presumibile valore di estinzione.

g) il fondo trattamento di fine rapporto é stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

h) gli investimenti effettuati con l'utilizzo di contributi in c/impianti sono stati contabilizzati al lordo dello stesso e per i relativi contributi si è utilizzata la tecnica dei risconti passivi:

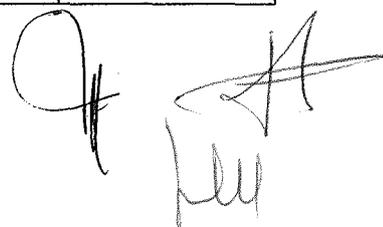
i) i ratei ed i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale;

j) non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle vantazioni:

k) la valutazione delle voci é stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

I risultati della gestione si possono analizzare attraverso l'esame riepilogativo dei fatti di gestione che hanno trovato regolare registrazione contabile e si presentano come segue:

Stato Patrimoniale - Attività	Valuta	2012	2013
Immobilizzazioni	Euro	69.102.601	70.552.145
Attivo circolante	Euro	13.781.269	14.911.144



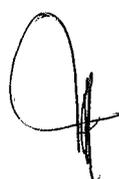
Ratei e risconti	Euro	64.975	56.398
Totale attivo	Euro	82.948.845	85.519.687

Stato Patrimoniale - Passività	Valuta	2012	2013
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	Euro	11.055.382	11.414.848
Utile dell'esercizio	Euro	359.467	312.537
Fondi per rischi ed oneri	Euro	829.302	856.390
T.F.R. (Trattamento di fine rapporto)	Euro	1.853.658	2.008.361
Totale debiti	Euro	42.411.026	42.520.576
Ratei e risconti passivi	Euro	26.440.011	28.046.975
Totale passivo	Euro	82.948.845	85.519.687

Conti impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	38.103.762	32.209.025
--	------	------------	------------

Conto Economico	Valuta	2012	2013
Valore della Produzione	Euro	23.414.045	21.603.158
Costo della Produzione e svalutazioni	Euro	-21.496.933	-19.746.555
Differenza	Euro	+1.917.112	+1.856.603
Proventi ed oneri finanziari +/-	Euro	-1.258.959	-1.136.377
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	Euro	Zero	Zero
Proventi ed oneri straordinari +/-	Euro	-7.955	+50.104
Risultato prima delle imposte	Euro	650.198	770.329

Imposte sul reddito	Euro	290.731	457.792
Utile dell'esercizio	Euro	+359.467	+312.537





OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio 2013 è stato redatto in unità di moneta e presenta uno Stato Patrimoniale strutturato ed esposto secondo lo schema di cui agli art. 2424 e 2424-bis del C.C. Esso compendia nell'utile finale, l'esatta e completa contrapposizione dei costi e dei ricavi di competenza dell'esercizio, raggruppati e riepilogati nel conto economico con una configurazione " A Valore e Costi della produzione", in forma scalare e classificati per natura, in conformità allo schema obbligatorio previsto dall'art. 2425 del C.C. Il tutto come conseguenza dell'adozione della contabilità economica ai fatti di gestione.

Il consorzio ha recepito l'abrogazione delle eccedenze extracontabili ai sensi e per gli effetti dell'art. I. comma 33. lettera q. Finanziaria 2008. Ne consegue un recupero graduale attraverso il metodo del naturale riassorbimento delle eccedenze pregresse ai fini IRES ed un contemporaneo riassorbimento forzato a sestri ai fini IRAP.

Per il personale dipendente si evidenzia la riduzione dell'organico di 2 unità e il ricorso all'istituto del lavoro interinale per 3 unità. L'onere complessivo è rimasto pressoché corrispondente a quello dell'anno precedente pur in presenza del rinnovo contrattuale per il settore GAS/ACQUA; si prende altresì atto dell'istituzione di un fondo di solidarietà aziendale dell'ammontare di euro 19.460 da utilizzarsi a favore dei dipendenti a seguito degli accordi siglati come da verbale di accordo sindacale avvenuto in data 25 giugno 2013.

A conclusione della predetta relazione si possono approvare e confermare i criteri adottati nella loro formazione, osservando che:

- la gestione dell'esercizio 2013 si è svolta con andamento del tutto regolare evidenziando un trend complessivo in diminuzione per i costi di gestione;
- sono state osservate le norme di legge inerenti i criteri di valutazione, la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione;
- non trapelano incertezze significative in ordine al presupposto della continuità aziendale;
- nella nota integrativa al bilancio e nella relazione sulla gestione, gli amministratori hanno fornito specifiche e puntuali informazioni sull'attività dell'Ente, sugli investimenti, sulla fiscalità anticipata e differita, sugli accantonamenti ai fondi ed i loro utilizzi, sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

La Relazione sulla gestione fornisce un quadro completo e chiaro della situazione aziendale; il bilancio, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile:

Quanto sopra espresso, i Revisori dei Conti, nel dichiarare di aver svolto il proprio compito con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente, esprimono il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2013 e dei suoi allegati, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio, così come predisposta dal Consiglio di Amministrazione .

Moncalvo 28 ottobre 2014

Firmato in originale

Il Collegio dei Revisori

Dabbene Dr. Angelo

Massa Dr. Luigi

Moine Dr. Federico

